

## Galdabini: “L’impresa è un interesse generale, non di categoria”

**Pubblicato:** Mercoledì 22 Ottobre 2025



Un confronto aperto, concreto e costruttivo. È stato questo lo spirito dell’**incontro tra Confindustria Varese e l’Amministrazione Comunale di Busto Arsizio**, tenutosi martedì 22 ottobre con la partecipazione del sindaco Emanuele Antonelli, del vicesindaco Luca Folegani, dell’assessore Matteo Sabba e di numerosi imprenditori del territorio.

Ad aprire i lavori è stato **Luigi Galdabini, presidente di Confindustria Varese**, che ha ribadito il ruolo fondamentale delle imprese nella definizione delle politiche territoriali: «Porre l’industria e la sua crescita sostenibile al centro della programmazione non è una rivendicazione di categoria, ma un interesse generale di tutta l’area di Busto Arsizio. Anzi, di tutta la provincia di Varese».

### **Busto Arsizio, capitale industriale del Varesotto**

Numeri alla mano, Galdabini ha messo in evidenza la vocazione manifatturiera e imprenditoriale di Busto Arsizio:

8.406 imprese attive in 31 km<sup>2</sup>, pari a 274 ogni km<sup>2</sup>;

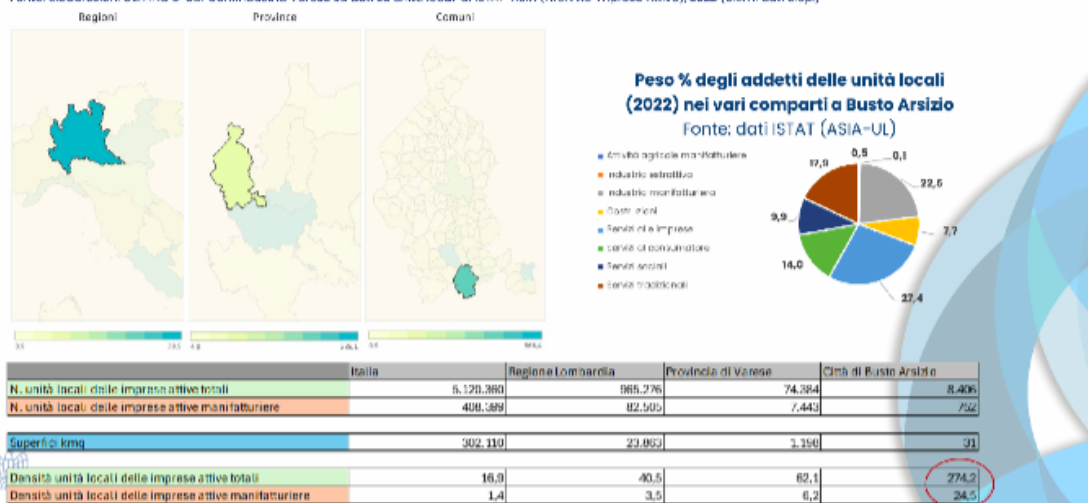
752 aziende manifatturiere attive, con una densità di 24,5 per km<sup>2</sup>, tra le più alte d’Italia.

Dati che, per il presidente di Confindustria Varese, parlano chiaro: «Il territorio bustocco è uno dei

motori economici d'Italia e merita una visione urbanistica e infrastrutturale all'altezza della sua energia produttiva».

## IMPRESE: IL PESO DELLE UNITÀ LOCALI

Fonte: elaborazioni CENTRO STUDI Confindustria Varese su dati su unità locali di ISTAT-ASIA (Archivio imprese Attive), 2022 (ultimi dati cisp.)



### Infrastrutture e intermodalità al centro del rilancio

Uno dei nodi più rilevanti è quello infrastrutturale, con Busto Arsizio e il suo hinterland considerati il crocevia della logistica varesina: «Qui si concentrano traffici merci e persone legati a Malpensa e agli snodi intermodali. Serve una rete di collegamenti efficiente e all'altezza delle potenzialità».

Tra le criticità segnalate:

la SP20 via per Cassano Magnago,

l'area della Stazione Nord di Castellanza,

la necessità di collegamenti pubblici più efficaci con le zone produttive.

### Il progetto MILL e una visione condivisa del territorio

Un punto chiave dell'intervento è stato dedicato al progetto MILL (Manifattura, Innovazione, Logistica, Lavoro), in fase di sviluppo a Castellanza: «Il MILL deve essere un polo strategico non solo per la città che lo ospita, ma per tutto il sistema Varesotto. È l'occasione per creare connessioni tra territori e mettere in rete eccellenze già presenti».

Galdabini ha rivolto un invito all'amministrazione bustocca: «Serve un PGT che non guardi solo entro i propri confini ma che generi sinergie con ciò che accade attorno, per evitare sovrapposizioni e costruire insieme una visione integrata e sostenibile».

### Fare squadra per lo sviluppo del territorio

L'incontro, ha concluso Galdabini, è stato un esempio virtuoso di quella che ha definito «una rappresentanza sana e costruttiva», in cui istituzioni e imprese si confrontano non per avanzare rivendicazioni, ma per co-costruire le politiche territoriali del presente e del futuro: «Noi di Confindustria vogliamo essere parte attiva, un interlocutore utile per il Comune, portando idee, proposte e – se serve – anche critiche costruttive, sempre con lo sguardo rivolto al bene collettivo».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it